L'ECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 1 MAGGIO 2017

Fiera boom, venduti 25 mila libri

Bilancio. In 17 giorni 175 mila visitatori, 80 autori e decine di presentazioni (sempre affollate): dati in aumento Bramani: «Gli scrittori che ritenevano Bergamo una piazza difficile si sono ricreduti». E oggi il gran finale

VINCENZO GUERCIO

Si chiude con un bilancio certo culturalmente, letterariamente, ma anche «commercialmente» positivo questa 58ª edizione della Fiera dei Librai: 175.000 visitatori e oltre 25.000 libri venduti in 17 giorni di manifestazione (il dato di oggi incluso su base previsionale, calcolata sulla media dei dati dei giorni precedenti).

Bilancio in crescita rispetto alle precedente edizioni: nel 2016 i visitatori erano stati 165.000, i libri venduti 21.600. Cifre che confermano quella di Bergamo come una delle rassegne di settore più importanti nel panorama nazionale. Entro il quale tanto più si distingue perché è la Fiera dei Librai più antica del Paese.

Organizzata da Promozioni Confesercenti, Sindacato Italiano Librai (Sil) e dalle librerie indipendenti aderenti a Li.Ber - Associazione Librai Bergamaschi, ha esposto, nella grande tensostruttura del Centro Piacentiniano, centro più centro della città Bassa, protagonista determinante della manifestazione, 50 mila titoli, tra romanzi, saggi, libri per ragazzi.

Nel tendone non solo libri, ma anche uno spazio conviviale dedicato alla lettura e alle numerose attività a tema per gli amanti dell'enogastronomia del territorio, organizzate dal Comune di Bergamo e East Lombardy: le quattro province della Lombardia Orientale (Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova) insignite, nel 2017, del titolo di European Region of Gastronomy. In testa alla classifica delle vendite quest'anno si insedia l'offerta editoriale dedicata ai Bambini e Ragazzi (25%; 22% nel 2016), confermando la tendenza nazionale in cui i libri per ragazzi godono di miglior salute rispetto agli altri generi editoriali; a seguire la Narrativa, che, in linea con la precedente edizione, ha fatto registrare una richiesta pari al 23%; in salita l'area dedicata alle Occasioni (17%; 15% nel 2016); quasi a pari merito seguono Saggistica (13%) e Manualistica (12%); chiude l'Editoria locale con il 10% (9% nel 2016). La classifica dei libri più venduti in Fiera dei Librai Bergamo vede al primo posto «Quasi niente» di Mauro Corona e Luigi Maieron (Chiarelettere), protagonisti di un seguitissimo incontro con il pubblico giovedì 20 aprile; al secondo «La paranza dei bambini» di Roberto Saviano (Feltrinelli), e anche qui può valere un «effetto traino» suscitato dall'evento di martedì 18 al Donizetti, a cui hanno assistito più di mille persone.

Un successo di partecipazione confermato anche dalle 10.500 persone (10.320 nel 2016) che hanno seguito le 89 presentazioni di libri (117 nel 2016), gli incontri e i dibattiti distribuiti tra il nuovo Spazio ad hoc, il Donizetti appunto, e la Domus Bergamo in Piazza Dante. «L'idea di portare i libri tra la gente funziona ed è ancora probabilmente il miglior veicolo per un'efficace promozione del libro e della lettura», dichiara Antonio Terzi, Presidente di Li.Ber Associazione Librai Bergamaschi: «Quest'anno poi, ancor più di altri anni, la Fiera è diventata luogo nel quale parlare di librerie e di ricette per riconquistarne la centralità. Diversi gli autori e le personalità, da Carofiglio a Enrico Letta, che hanno sottolineato e fornito sostegno alle proposte che anche la Fiera dei Librai di Bergamo ha fatto pervenire alle Istituzioni».

«Gli incontri con gli autori quest'anno sono stati particolarmente affollati – conferma Ornella Bramani, direttore artistico della manifestazione –. Gli scrittori che credevano che Bergamo fosse una piazza difficile si sono ricreduti. Non potevamo desiderare nulla di più. L'impegno per il prossimo anno sarà quello di continuare nella direzione intrapresa».

«Molto soddisfatto dei risultati raggiunti» anche Giacomo Salvi, direttore Confesercenti Bergamo: «Numerose le vendite e affollati di un pubblico sempre più appassionato i tanti incontri con l'autore, ogni anno di sempre migliore qualità». E oggi il gran finale con il reading letterario di Flavio Oreglio (ore 18,15) e una serie di appuntamenti dalle 10.

Stand affollati alla Fiera dei Librai che chiude i battenti oggi FOTO ZANCHI

La classifica

Sul podio due giornaliste (e mamme) bergamasche

La classifica dei libri più venduti in Fiera dei Librai Bergamo vede al primo posto «Quasi niente» di Mauro Corona e Luigi Maieron (Chiarelettere) e al secondo «La paranza dei bambini» di Roberto Saviano (Feltrinelli). Al terzo spunta «Little Bergamo», guida a misura di bambino realizzata dalle giornaliste (e mamme) bergamasche Barbara Baldin e Sara Noris (Cobalto). Al quarto posto ancora temi locali con «Escursionismo nelle valli bergamasche» di Stefano D'Adda (Lyasis) e al quinto «30 luoghi verdi del cuore in provincia di Bergamo» (E-Qua Ed.). In sesta posizione «Storie della buonanotte per bambine ribelli» di Francesca Cavallo ed Elena Favilli; settimo «Animali mitologici bergamaschi» di Ezio Foresti (Sestante); ottavo «Bergamo scolpita» di Marcella Cattaneo e Tosca Rossi (Grafica e Arte); al nono posto «In montagna con i bambini» di Roberto Cremaschi (Publistampa), seguito da «Contro venti e maree» di Enrico Letta (Il Mulino) e «L'Estate fredda» di Gianrico Carofiglio (Einaudi). Al 12° posto chiude la classifica «L'amore che mi resta» di Michela Marzano (Einaudi).